



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 377/41 X LEG. RA

Prot. N. 25119

MOZIONE

DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI PROMOZIONE DELLO SPORT NELLO STADIO COLLANA

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO

- che all'art. 1 della legge regionale Campania n. 18/2013 è definito che la Regione, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità. Riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;
- che all'art. 2 la Regione persegue il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative, ricreative ed agonistiche per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;
 - c) l'accesso dei soggetti svantaggiati e di quelli diversamente abili alle attività sportive, motorie, educative, ricreative e agonistiche, assumendo queste attività come preminenti strumenti di integrazione sociale;
 - d) il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo, ricreativo e agonistico, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;
 - f) la realizzazione degli interventi mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;
 - g) l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche, con interventi relativi a infrastrutture, attrezzature e servizi per la mobilità ed il tempo libero;

CONSIDERATO

- che la Regione ha individuato lo stadio Collana tra gli impianti sportivi da recuperare, completare, valorizzare, attraverso l'Agenzia Regionale per le Universiadi e concretamente perseguendo la volontà di offrire a tutti i cittadini ad ogni età la possibilità di praticare sport in una struttura finalmente adeguata e conforme agli standard di sicurezza, e conseguentemente permettendo di realizzare investimenti strategici di sviluppo”;

VISTA

la delibera di Giunta Regionale Campania n. 914 del 28 dicembre 2018 che ha previsto lavori urgenti di rifunzionalizzazione dello stadio Collana, affidando all'A.R.U. la funzione tecnico amministrativa per operare secondo le linee guida tracciate dalla stessa Giunta regionale

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0002980/1 Data: 16/01/2019 14:49
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

RITENUTO

che si debba prevedere, successivamente allo svolgimento ed esecuzione dei lavori per le Universiadi 2019 e quindi per il futuro utilizzo dello stadio Collana i seguenti principi strategici:

- a) sia assicurata trasparenza e partecipazione ai vari *stakeholders* coinvolti: Comune, Municipalità, Coni, associazioni sportive
- b) siano ben tenute presenti
 - 1) le ricadute economiche in termini di creazione di posti di lavoro, ricaduta sugli esercizi del circondario, miglioramento del valore immobiliare della zona
 - 2) le ricadute sociali, strumento per “levare dalla strada i giovani”, fonte di impiego lavorativo per “professionalità” in buona parte giovanili e femminili, luogo educativo e di aggregazione
 - 3) le ricadute sportive, in quanto stimolo alla crescita sportiva, con indubbi vantaggi diretti in quanto luogo per allenarsi e giocare al meglio ed indiretti, ad esempio i bambini spettatori possono, per imitazione, iniziare a divenire praticanti.
 - 4) le ricadute di immagine per l'intera città, stante la notorietà e il prestigio dell'impianto Collana in Italia e raggiungibile peraltro su un sistema a ferro già operante

tanto premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- affinché, successivamente ai lavori in procinto di avviarsi così come dichiarato alla stampa, nell'ambito di Universiadi 2019, e posti a carico dell'Agenzia per le Universiadi, le strutture siano affidate, nel rispetto delle procedure previste dalle vigenti leggi, attraverso un bando pubblico, alle associazioni sportive. E nel contempo, come previsto dal Protocollo di Intesa vigente, sia prevista la partecipazione del Comune di Napoli alla predetta procedura;
- a tenere conto, nell'ambito del percorso giuridico di affidamento per l'utilizzo delle strutture, anche della presenza storica nell'impianto;
- a tenere conto anche a seguito di una standardizzazione “europea” che in Italia sono aumentati e divenuti più rigorosi i regolamenti e le norme relativi alle conduzioni tecnologiche (elettrica, termica, antincendio ecc.) ed organizzative (gestione della sicurezza del lavoratore, tutela degli atleti, ecc.), di conseguenza, per i candidati aspiranti gestori di impianti sportivi o parti di esso gravano maggiori carichi economici e di responsabilità ed inoltre è giusto che siano richiesti nuovi e più alti livelli di expertise da mettere in campo;
- a tenere conto che i fruitori degli impianti sportivi (nonché le loro famiglie) hanno parecchio elevato la loro percezione di qualità di servizio e quindi non sono più disposti ad accettare una proposta “spartana” di sport così come accadeva sino a qualche anno fa. Questo cambiamento delle esigenze della domanda di sport da parte degli sportivi fa in modo che il gestore di impianti sportivi debba avere un approccio sempre più *customer oriented* e che le azioni e le conoscenze delle strategie di marketing siano sempre più presenti nella gestione degli impianti sportivi.
- a prevedere la necessaria organizzazione nel periodo estivo di campi educativo -sportivi da rivolgere ai bambini e ragazzi della città.

Napoli, 14 gennaio 2019



Francesco Emilio Borrelli